



## Valentina Fin

Da qualche tempo seguo con attenzione le attività dell'associazione e mi piacerebbe dare un contributo con alcune idee che ho sviluppato. In particolare:

- potenziare la collaborazione con istituzioni italiane all'estero come Istituti Italiani di Cultura, Musei di arte e cultura italiana anche con progetti mirati (es. quest'anno 100 anni dalla nascita di Fellini, proporre un progetto su Fellini);
- salario minimo, stabilire cioè una giusta retribuzione sia per la parte live che per la parte di didattica al fine di limitare il più possibile lo sfruttamento dei lavoratori dello spettacolo e regolamentare il mercato;
- lavorare sulla figura del manager nell'ambito jazzistico, prendendo spunto da esempi virtuosi fuori dall'Italia. Mettere in contatto il musicista con il manager e/o istruire il musicista ad essere manager di se stesso con concorsi anche itineranti di orientamento, marketing e comunicazione musicale;
- Creare una rete di locali, sale concerto e affini specializzati in ambito jazzistico e rendere il database accessibile a tutti;
- Continuare il lavoro di comunicazione e condivisione cominciato dall'associazione sui contest, festival e open call. Ci sono molte opportunità per musicisti di jazz in Italia e all'estero, basta saperle cogliere nei tempi giusti. Ipotezzerei di utilizzare la piattaforma MIDJ o idearne una apposita per raccogliere tutte le proposte e rendere accessibili a tutti.